

□ **Mozione n. 68**

presentata in data 18 dicembre 2015

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Modifica assetti di reparto all'Ospedale di Urbino. Mantenimento potenzialità della Medicina dell'Ospedale “Santa Maria della Misericordia”

Premesso che:

- a seguito dell'applicazione della DGR 735 del 2013 relativa alla “riconversione della piccole strutture ospedaliere” i presidi dei comuni di Sassocorvaro, Cagli e Fossombrone dovrebbero essere riconvertiti a partire dal 1 gennaio 2016;
- sembra che, in concomitanza alla riconversione summenzionata, l'attuale Direttore di Area Vasta 1 intenda attivare immediatamente e senza avere gli spazi fisici a disposizione, numero venti posti per acuti presso l'Ospedale Civile di Urbino, denominandoli sotto la dicitura di “Geriatria”;

Premesso ancora che:

- non essendovi gli spazi per questi 20 posti di Geriatria presso l'Ospedale di Urbino, il Direttore di Area Vasta 1 sembra aver stabilito di ricavarli dimezzando il Reparto di Medicina e Lungo Degenza del medesimo nosocomio, che al momento contempla 50 posti letto che verrebbero ridotti di 20 unità;
- contestualmente sembra che il Direttore di Area Vasta 1 intenda anche nominare come Responsabile della Geriatria all'Ospedale di Urbino l'attuale primario di Cagli affinché esso diventi primario di Geriatria di “Cagli-Urbino-Sassocorvaro-Fossombrone”: primario, quello di specie, già incaricato su nomina fiduciaria con una età di servizio pari alla metà rispetto all'attuale primario di Medicina e Lungodegenza di Urbino e con un curriculum ben più modesto, sia come attività sia come pubblicazioni e altro;

Considerato che:

- nessuna modifica di posti letto sarebbe attuata, a carico della Medicina e Lungodegenza di Urbino (35 posti di Medicina e 15 di Lungo degenza), ma inevitabilmente si darebbe vita all'interno della Medicina e Lungodegenza ad un nuovo reparto di Geriatria che toglierebbe posti letto alla stessa Medicina e Lungodegenza;
- dai dati costantemente prodotti negli anni, il reparto di Medicina e Lungodegenza ha dimostrato di aver ottenuto lusinghieri risultati di gestione in termini di numero di ricoveri, quasi tutti indotti dal Pronto Soccorso (circa 2400 solo nell'anno 2015) e parimenti risultati molto positivi anche in termini di tempi di ricovero: circa 7 giorni di media – centrando pienamente gli obiettivi voluti dal Ministero della Salute – e di spesa – nel 2014 per i 2100 ricoveri si è rimasti nei margini consentiti dalla spesa nonostante il sempre più ristretto budget messo a disposizione:

Considerato ancora che:

- la condivisione negli stessi spazi dei due reparti non potrà non portare ad un peggioramento prestazionale rispetto all'ottimizzazione raggiunta dalla attuale Medicina e la frammentazione della gestione metterà a rischio i risultati sinora raggiunti;

per quanto sin qui riportato, l'Assemblea Legislativa

IMPEGNA

La Giunta regionale affinché:

1. sia mantenuto l'attuale assetto del reparto di Medicina e Lungodegenza, senza scorporare posti letto e personale medico ed infermieristico;
2. l'eventuale attivazione di un autonomo reparto di Geriatria dovrà essere realizzata solo quando saranno pronti aggiuntivi posti letto, ed una struttura appositamente dedicata con la direzione dell'attuale primario di Medicina di Urbino, per motivazioni logistiche e di risparmio economico;
3. venga resa maggiormente efficiente la gestione dei tre reparti di Lungodegenza degli Ospedali di Fossombrone, Cagli e Sassocorvaro.